

ALLEGATO "B"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Fornitura: articolata in un unico lotto

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di "Kit reagenti per la Diagnostica in vitro della "MALATTIA TUBERCOLARE", denominati QUANTIFERON da implementare su Analizzatori LIAISON della ditta Diasorin Spa, già in uso presso i Laboratori di Analisi dei PP.OO. della ASL Salerno. N. CIG 8024113B83

Art. 2 – Durata e ammontare dell'appalto

La durata della fornitura è subordinata alla durata del contratto principale la cui scadenza è stabilita a fine marzo 2022 e la cui decorrenza verrà fissata nella Delibera di Aggiudicazione definitiva

L'importo dell'appalto riferito ad un periodo pari a circa 30 mesi è di € 275.000,00=+IVA.

L'ASL si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere, con preavviso di 10 giorni, l'affidamento della fornitura, in presenza di disposizioni a livello regionale che contemplino di dover aderire a contratti stipulati dalla SO.RE.SA. S.p.a. o dalla CONSIP S.p.a. per la fornitura dei prodotti richiesti.

Art. 3 – Descrizione della fornitura

L'appalto prevede la fornitura di Kit reagenti per la Diagnostica in vitro della "MALATTIA TUBERCOLARE", denominati QUANTIFERON da implementare su Analizzatori LIAISON della ditta Diasorin Spa, già in uso presso i Laboratori di Analisi dei PP.OO. della ASL Salerno. La fornitura è articolata in un unico lotto.

L'ASL si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, nel corso del rapporto contrattuale, di richiedere l'aumento dei quantitativi indicati fino alla concorrenza di un quinto della quantità complessiva prevista in contratto, alle medesime condizioni nello stesso definite all'atto dell'aggiudicazione.

Nessuna variazione in aumento sarà riconosciuta se non preventivamente disposta per iscritto dall'ASL. Di converso la ditta non avrà nulla a pretendere in caso di diminuzione dei volumi e correlato importo.

Art. 4 – Osservanza di leggi e regolamenti

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato speciale d'appalto, dalle disposizioni contenute nella lettera di invito e dalle prescrizioni normative contenute nel Decreto Leg.vo n. 50/2016 e s.i.m.. nonché dalle leggi e dai regolamenti vigenti e disciplinanti la materia in argomento.

Art. 5 – Inizio dell'appalto

Alla notifica dell'avvenuta aggiudicazione e nelle more della stipula del contratto di appalto, la Società aggiudicataria si impegna a dare inizio alla fornitura in argomento, qualora la ASL, con atto scritto, ne faccia richiesta, a seguito di motivata necessità.

Art. 6 – Informazioni

-VEDASI LETTERA DI INVITO

Art. 7 – Ordinativi, tempo e luogo di consegna

La richiesta dei generi oggetto della presente gara sarà effettuata direttamente dai Responsabili dei CC. di RR. interessati a detta fornitura in ragione delle necessità, con ordine scritto;

le consegne relative ad ogni singola ordinazione dovranno essere effettuate direttamente dall'assuntore o da persona da lui incaricata entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione dell'ordine relativo e per tutte le quantità

occorrenti in base alla richiesta, presso la U.O. interessata, secondo le indicazioni contenute nel buono d'ordine, nel rispetto dei seguenti orari dalle ore 8,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni, esclusi sabato e festivi; Le bolle di consegna del materiale - debitamente datate e numerate secondo le vigenti disposizioni di legge in materia - verranno consegnate nei locali dei Macrocentri interessati a detta fornitura. Nelle bolle di consegna dovranno essere indicate, oltre alla destinazione, numero di codice del prodotto, la quantità etc., nonché il numero e la data dell'ordine.

La Ditta effettuerà le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura nei locali previsti ovvero presso i Macrocentri destinatari della fornitura.

Art. 8 – Ricezione e controlli

La persona incaricata della ricezione delle merci, presso il singolo magazzino, procederà, prima di sottoscrivere la bolla di consegna, al controllo dei beni per verificarne, nei limiti di quanto accertabile ad un esame sommario e semplicemente visivo, la rispondenza di esse per qualità e quantità alla cedola di commissione ed al contratto.

La ricezione dei beni utili per la resa di prestazioni sanitarie (cui si riconducono i beni della presente fornitura) avverrà di norma a cura del personale addetto alle farmacie dei Macrocentri interessati alla fornitura con vigilanza di un Dirigente Farmacista cui, comunque, si riconduce l'obbligo di sottoscrivere la bolla di consegna.

Data l'impossibilità di periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, il fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè quando all'atto di apertura dei colli, ne sarà possibile il controllo. In caso di contestazione, il controllo, in contraddittorio, sarà svolto su merce contenuta in un collo ancora sigillato.

Art. 9 – Fatturazione e pagamenti

Le fatture elettroniche intestate alla "Azienda Sanitaria Locale Salerno", Via Nizza 146- 84124 Salerno con l'indicazione del Presidio Ospedaliero dove è avvenuta la consegna della merce, dovranno riportare **-pena la non liquidabilità delle stesse-** gli estremi della Delibera di aggiudicazione, il N. CIG, data e numero dell'ordinativo, il numero e la data della bolla di consegna e dovranno essere trasmesse al Presidio Ospedaliero che ha emesso la richiesta di ordinativo ed ha ricevuto la merce per i successivi adempimenti. **Le fatture, altresì, dovranno necessariamente riportare il Codice di fatturazione del Macrocentro che riceve il Prodotto ed indicato sul Sito www.aslsalerno.it > In evidenza > voce Fatturazione Elettronica >elenco dei codici Ufficio di fatturazione.**

Si precisa che la non puntuale rispondenza dell'oggetto delle prestazioni, dei termini di emissione o la mancata indicazione di ogni utile elemento indispensabile al completamento dell'iter liquidativo (CIG, data e numero ordinativo e quant'altro richiesto al precedente capoverso) comporterà il rifiuto delle stesse e/o richiesta di nota di credito.

Nel caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere le attività previste nel Contratto; qualora la ditta si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R./PEC, fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Sulle somme dovute saranno operate, nel rispetto della normativa fiscale, le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Amministrazione a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi della legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii. la Società aggiudicataria è tenuta a comunicare all'ASL gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato alle operazioni finanziarie legate all'appalto in parola e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Detta comunicazione, sottoscritta dal Legale rappresentante ovvero da soggetto munito di apposita procura, dovrà essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Art. 10 - Inadempimenti e penali.

Qualora la fornitura venga effettuata con oltre 5 (cinque) giorni di ritardo dai tempi concordati con l'ASL verrà applicata una penale pari all'1% del valore della fornitura per ogni ulteriore giorno di ritardo.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche indicate in sede di offerta o presenti difetti di qualsiasi natura, essa sarà respinta dall'ASL che applicherà la predetta penale sino al giorno dell'esatta consegna, fatta salva la risoluzione del contratto.

L'ammontare delle penali verrà detratto sui crediti dell'impresa relativi alla presente fornitura o sulla cauzione prestata.

Art. 11 - Divieto di cessione appalto

E' vietato alla Società aggiudicataria cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte la fornitura ad altra Ditta. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'ASL, salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto all'indennizzo di ogni eventuale danno.

Art. 12 - Gestione dell'appalto a seguito aggiudicazione definitiva

L'esecuzione della fornitura, conseguente alla formalizzazione della aggiudicazione definitiva, sarà diretta e controllata dal Direttore dell'esecuzione, nominato, a cura della ASL.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Sono cause di risoluzione dei contratti, in linea generale: **1)** l'inadempimento della obbligazione principale, **2)** la violazione, reiterata oppure tale da pregiudicare il corretto svolgimento della attività istituzionale dell'ente committente, **3)** la violazione delle clausole contrattuali,

A giudizio insindacabile dell'Amministrazione committente, dandone notifica alla Ditta aggiudicataria con lettera raccomandata A.R./PEC, negli ulteriori seguenti casi:

- **4)** quando il ritardo nella consegna parziale o totale della fornitura o l'esatta consegna della medesima si protragga oltre i 15 (quindici) giorni;
- **5)** ripetute inadempienze, che determinano intralcio grave al normale espletamento del servizio in argomento;
- **6)** violazione del divieto di cessione del contratto.
- **7)** qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Assuntore nel corso della procedura di gara;
- **8)** qualora nel corso della durata del contratto l'Assuntore perdesse- anche per causa a lui non imputabile- i requisiti per l'espletamento dell'attività, prescritti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia (p.es. iscrizione ad albi, registri, etc);
- **9)** qualora l'Assuntore venisse meno al rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010.

Per qualsiasi ragione si addivenisse, per le motivazioni di cui sopra, alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

Come già espressamente indicato al precedente art. 2 il contratto verrà, altresì, risolto, senza l'incameramento della Cauzione Definitiva, nel caso in cui la ASL dovesse aderire a *contratti stipulati dalla SO.RE.SA. S.p.a. o dalla CONSIP S.p.a.*

Art. 14 - Impegno di riservatezza

Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico affidato, la Ditta aggiudicataria abbia accesso, anche occasionale o fortuito, a dati personali posseduti o gestiti dal Committente, è fatto espresso divieto alla stessa di utilizzare detti dati per qualsiasi tipo di riproduzione, trattamento, diffusione o comunicazione a soggetti terzi.

Art. 15 - Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Ditta Aggiudicataria e l'Amministrazione sarà competente in via esclusiva il Foro di Salerno.

Art. 16 - Sicurezza

Nell'esecuzione del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni. Incombe a carico della Ditta qualunque responsabilità per danni provocati da propri dipendenti, nel corso del servizio, alle persone, alle apparecchiature, alle opere, alle suppellettili dell'Amministrazione.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, nella Lettera di Invito, negli atti relativi alla presente procedura si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Art. 18 - Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della U.O.C. Gestione dell'acquisizione dei Beni e Servizi ed Economato Dott.ssa Vanessa Mazziotti